

LETTERATURA PER L'INFANZIA – PEDAGOGIA DELLA LETTURA

(Silvia Blezza Picherle)

6 crediti

Ambito disciplinare: Discipline Pedagogiche e Metodologiche

Settore scientifico-disciplinare: M- PED/01

Tipologia dell'attività formativa: Caratterizzante

Obiettivi formativi

Pedagogia della lettura

L'insegnamento intende affrontare il problema della lettura soprattutto tra i bambini e i giovani – ed in minor misura tra gli adulti -, riferendosi ad indagini nazionali e straniere ed attingendo a contributi pluridisciplinari. Dopo un primo momento di riflessione teorico-critica su importanti nuclei concettuali verranno trattate specifiche tematiche da ritenersi premesse indispensabili per progettare, anche sotto il profilo operativo, percorsi di educazione alla lettura in diversi tipi di contesti educativi.

Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza

La Letteratura per l'infanzia, definita in alcuni casi anche “giovane” o “per ragazzi”, è un settore di ricerca che riguarda i diversi generi letterari rivolti ai bambini, ai ragazzi, ai preadolescenti e agli adolescenti, ivi comprese le opere di divulgazione, quelle teatrali, gli albi e i libri illustrati, i fumetti, ecc.

Come primo obiettivo ci si prefigge di fornire una conoscenza di base della disciplina nel suo assetto epistemologico e, dopo un'essenziale ma necessaria premessa di carattere storico, di far conoscere la migliore produzione contemporanea italiana e straniera. La prospettiva in cui si colloca l'insegnamento è di tipo interdisciplinare, in quanto si propone un incontro tra pedagogia e letteratura, evidenziando come sono le caratteristiche artistico-letterarie del libro di narrativa a renderlo non solo coinvolgente, interessante e piacevole, ma anche più autenticamente educativo - formativo.

Programma del corso

Il Corso è suddiviso in due parti distinte, cioè la Letteratura per l'infanzia e la Pedagogia della lettura. I due ambiti, sebbene autonomi come discipline, sono intimamente correlati ed interagenti. Per cui la conoscenza della Letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza (sia la narrativa che la divulgazione) diventa una premessa indispensabile per potere progettare ed attuare percorsi di educazione alla lettura in contesti educativi extrascolastici e scolastici.

Pedagogia della lettura

Problemi di lettura nell'attuale contesto socio-culturale. Le nuove forme di analfabetismo. Le metamorfosi della lettura e del lettore. La scelta delle letture tra esplosione dell'informazione, omologazione del gusto e condizionamenti pubblicitari. Significati e scopi del leggere oggi. Competenze necessarie al lettore contemporaneo. Bisogni e motivazione alla lettura. Il piacere della lettura: tipologia e livelli. L'atto di lettura ed il ruolo del lettore. La lettura e la rilettura a voce alta: aspetti teorici e riflessione sulle diverse modalità attuative. La comprensione e l'interpretazione del testo. Come leggere la divulgazione e la saggistica. Il ruolo del bambino/ragazzo lettore e del mediatore adulto. Una rinnovata attenzione al linguaggio ed alla parola letteraria e poetica. Educazione alla lettura, educazione alla letteratura, promozione del libro e della lettura, animazione della lettura. Educare alla lettura attraverso la letteratura. Fasi, momenti ed aspetti di un progetto di “educazione alla lettura”.

Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza

- Definizione, ambiti, caratteristiche, generi della Letteratura per l'infanzia, con particolare riguardo alla fiaba; dalla letteratura istruttivo-educativa del passato all'innovazione contemporanea; tendenze, tematiche, generi, personaggi e scritture della letteratura contemporanea italiana e straniera per bambini e ragazzi, con particolare riferimento all'avventura, all'umorismo, alla narrativa illustrata, alla letteratura per adolescenti; *Incontri con gli autori contemporanei*: breve ed essenziale presentazione dell'opera di alcuni importanti ed originali scrittori contemporanei, sia italiani che stranieri, anche attraverso la lettura di passi tratti dai loro testi; *I “classici” di ieri e di oggi*: presentazione di alcuni grandi opere (tra cui *Pinocchio* e *Il Piccolo Principe*); problemi di adattamento e di riduzione; riflessioni critiche sui tipi di classici da proporre ai bambini e ai ragazzi; aspetti problematici e controversi dell'attuale produzione editoriale.

- *Omaggio ad Astrid Lindgren a cent'anni dalla sua nascita (1907)*: presentazione dell'opera di una grande scrittrice, ricordata in particolare per *Pippi Calzelunghe*, ma autrice di opere importanti e significative che hanno rivoluzionato il mondo della letteratura per ragazzi.

Altra attività didattica ad integrazione del Corso:

Ad integrazione del Corso è consigliata la partecipazione al Convegno nazionale sulla scrittrice Astrid Lindgren, che il Comune di Verona ha organizzato con la partnership della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Verona, che si svolgerà nel mese di marzo 2007: il convegno nei giorni 23 e 24 marzo; la mostra- laboratorio dal 17 al 31 marzo (vedi avvisi studenti on line). Agli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze della Formazione, anche non frequentanti il corso, per la partecipazione all'intero convegno verranno conferiti 2 crediti liberi (per maggiori delucidazioni vedi avviso). Agli studenti di altre Facoltà ed ai partecipanti verrà consegnato un attestato di frequenza.

Testi d'esame per 6 CFU:

- 1) S. Blezza Picherle, *Libri, bambini, ragazzi. Incontri tra educazione e letteratura*, Vita e Pensiero, Milano 2005 (da sostituire se già portato in esame precedente – vedi indicazioni sottostanti in neretto).
- 2) S. Blezza Picherle (a cura di), *Raccontare ancora. La scrittura e l'editoria per ragazzi*, Vita e Pensiero, Milano 2007 (in uscita a marzo 2007).
- 3) S. Blezza Picherle, *Diventare lettori oggi. Problemi e prospettive*, Libreria Editrice Universitaria, Verona (nuova edizione aggiornata, a disposizione presso la Libreria Universitaria Erasmo, Via dell'Artigliere 3a fine aprile – primi di maggio).
- 4) *Lettura critica di due opere di narrativa per ragazzi* e stesura di una *breve relazione scritta* da presentare al momento della prova scritta. L'elenco dei libri tra cui scegliere ed i criteri di analisi da adottare saranno indicati sia nel corso delle lezioni sia tramite avviso pubblicato on line alla fine delle lezioni (Facoltà> avvisi > studenti, oppure Facoltà> persone> docenti> ricercatore> Silvia Blezza Picherle> avvisi) e affisso in bacheca.

*** Per gli studenti che avessero già portato l'anno precedente il volume di cui al punto 1), va sostituito con A. Faeti, *I diamanti in cantina*, Il Ponte Vecchio, Cesena 2001.**

**** Per gli studenti ex quadriennalisti che intendono sostenere l'esame di "Letteratura per l'infanzia- Pedagogia della lettura" i testi d'esame sono quelli indicati ai punti 2) e 3) e 4) (programma ridotto).**

Testi d'esame per coloro che hanno diritto ad un esame di 4 Cfu:

Per tutti gli studenti che *hanno ancora diritto a sostenere un esame di "Letteratura per l'infanzia" da 4 crediti* (immatricolati prima dell'anno accademico 2005- 2006 ed ex quadriennalisti) i testi d'esame sono i seguenti: S. Blezza Picherle (a cura di), *Raccontare ancora. La scrittura e l'editoria per ragazzi*, Vita e Pensiero, Milano 2007 (in uscita a marzo 2007); A. Faeti, *I diamanti in cantina*, Il Ponte Vecchio, Cesena 2001; *Lettura critica di due opere di narrativa per ragazzi* e stesura di una *breve relazione scritta* da presentare al momento della prova scritta (vedi punto 4).

Gli studenti che intendono iterare l'esame devono effettuare una variazione di piano di studi e rivolgersi alla docente per concordare i testi d'esame.

Modalità didattiche:

Lezioni frontali, lettura a voce alta della docente, discussioni, presentazioni audiovisive e/o multimediali. Durante il corso si spiegheranno soltanto alcuni degli argomenti trattati nei testi d'esame, quelli più significativi, poiché l'obiettivo didattico non è quello di riassumere tutti i volumi, quanto piuttosto di soffermarsi su importanti nuclei tematici e concettuali, indispensabili per insegnare a riflettere ed operare in modo critico e pensato. Ciò significa che durante le lezioni si tratteranno anche argomenti e tematiche di cui non si parla nei testi d'esame, ma correlati a questi ed importanti per ampliare l'orizzonte culturale e la personale preparazione professionale. In particolare verranno presentati, attraverso letture ed esemplificazioni pratiche, i criteri di scelta e di valutazione dei libri di narrativa, illustrati e non.

Sono previsti momenti di discussione aperta su vari argomenti proposti dagli studenti (libri di successo, argomenti di attualità, problemi di educazione alla lettura, ecc.).

Modalità di valutazione:

Prova scritta della durata di due ore strutturata sotto forma di domande aperte (cinque o sei) relativa ai testi d'esame. Inoltre una breve relazione scritta di presentazione di due opere di narrativa per ragazzi, il cui elenco verrà indicato durante le lezioni ed inserito on line a conclusione delle lezioni.

I suggerimenti per la preparazione dell'esame e la stesura della tesina verranno dati, oltre che durante le lezioni, anche tramite avviso pubblicato on line (Facoltà> avvisi > studenti, oppure Facoltà> persone> docenti> professore aggregato> Blezza Picherle> avvisi) e affisso in bacheca tra l'inizio e la metà del Corso.

Note:

Il programma è valido solo per l'anno accademico 2006 – 2007, cioè a partire dagli esami di giugno 2006 fino alla sessione d'esame di gennaio-febbraio 2007.

Possono sostenere l'esame di "Letteratura per l'infanzia" da 4 Cfu: a) gli studenti ex quadriennalisti; b) coloro che, essendosi immatricolati negli anni accademici precedenti al 2005- 2006, trovavano questo corso nell'offerta formativa.

Gli ex-quadriennalisti possono sostenere eventualmente l'esame di "Letteratura per l'infanzia – Pedagogia della lettura" ma con un programma ridotto (vedi bibliografia sopra).

Coloro che intendono sostenere l'esame da 6 Cfu ma si sono immatricolati in anni precedenti al 2005-2006 (quando non era ancora inserito questo insegnamento nell'offerta formativa) e non sono ex- quadriennalisti sono invitati a rivolgersi alla docente (anche telefonicamente durante le ore di ricevimento studenti) onde ottenere i chiarimenti necessari per espletare le pratiche necessarie a tal fine.

Si consiglia vivamente la frequenza, anche parziale, delle lezioni perché aiutano lo studente a preparare uno studio più approfondito e ad acquisire abilità e competenze necessarie per lo svolgimento della professione.